

teggimento favorevole la Curia Arcivescovile di Fermo. Mons. Bellucci ne ha sempre sostenuto l'operato. E lo stesso Arcivescovo ha recitato un ruolo fondamentale in questa visita del Papa. Non solo per aver invitato Giovanni Paolo II assieme a Padre Guglielmo Amadei (il Sacramentino che introdusse nel 1968 il Cammino Neocatecumenale in Italia) ma anche per aver contribuito a risolvere gli inconvenienti legati all'atterraggio dell'elicottero.

L'inidoneità del Girfalco, infatti, aveva creato un nugolo di problemi per la visita del Papa a Fermo. Con indiscutibile abilità diplomatica l'Arcivescovo è riuscito a conciliare le legittime preoccupazioni delle forze dell'ordine per il dirottamento dell'atterraggio al "Recchioni", con il desiderio della popolazione fermiana di ospitare, anche solo per 2 ore, il Pontefice. Non era un compito semplice.

Nelle foto vediamo Giovanni Paolo II mentre consegna ad una famiglia di "itineranti" il Crocifisso missionario. - Prima della partenza per Roma il Santo Padre si intrattiene, nello spazio antistante la maxi tenda, con la moltitudine di fedeli.

